



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"
00187 ROMA - Via dei Greci, 18 - Tel. 06.3609671-2-3
www.conservatoriosantacecilia.it

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 11 Giugno 2018

L'anno 2018, il giorno 11 giugno alle ore 9:00 in Roma, nella sede Via dei Greci n. 18 del Conservatorio Santa Cecilia, presso la Presidenza si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito CA), convocato per le vie brevi con email del 9 giugno 2018 ed inviata a tutti i consiglieri, per discutere il seguente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

- 1) Nomina segretario verbalizzante
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Accreditamento Corsi Accademici di secondo livello
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti consiglieri: Direttore Roberto Giuliani, Carla Conti, Sandro De Blasio, Claudio Di Segni, Ettore Fioravanti, Maurizio Gabrieli, Serena Marotti, Franco Antonio Mirenzi, Andrea Romeo, Luca Sanzò.

Risultano assenti i consiglieri Antonio La Bella, Maria Palmulli, Gianluca Ruggeri.

La seduta ha inizio alle 9.40

- 1) Gabrieli accetta di svolgere la funzione di segretario della seduta.
- 2) Il Direttore informa che contemporaneamente alla seduta del CA sono in corso le selezioni per l'Orchestra dei Conservatori. Tale attività non impatta sul regolare andamento della didattica e sullo svolgimento dei saggi.
Poi riporta l'avvenuta riunione del Co.Te.Co. Lazio-Abruzzo di cui è Presidente informando i consiglieri sugli ottimi rapporti ad oggi esistenti tra le varie Direzioni dei Conservatori del Lazio e dell'Abruzzo.
Giuliani termina le comunicazioni rendendo noto che è stata da pochi giorni approvata una convenzione con l'Università di Urbino.

Alle 9.50 Disegni esce per una riunione del Dipartimento di Canto.

Alle 10.00 entra Palmulli.

Alle 10.10 entra Cerocchi.

3) Il Consiglio Accademico all'unanimità ringrazia la commissione (Gabrieli, Giuliani, Mirenzi) per il lavoro in via di svolgimento e, a maggioranza con il voto contrario di Marotti Fioravanti e Sanzò, decide che il lavoro del Consiglio Accademico si debba basare sulle determinazioni svolte in sede di istruttoria da detta sottocommissione.

Palmulli chiede chiarimenti sulle modalità di formazione della commissione del Biennio. Si associano Sanzò e Marotti.

Gabrieli ricorda che la commissione è stata formata nel settembre 2017 in occasione di una richiesta di adeguamento dei precedenti bienni.

Giuliani afferma che la riunione odierna è al termine di un ampio lavoro di istruttoria e che si discuterà innanzi tutto di criteri generali in osservanza al decreto del 9.01.18 e che ritiene sia importante attivare i corsi di base su una periodizzazione semestrale per aumentare le specificità specialistiche del biennio.

De Blasio chiede che vengano elencate le griglie corrette. Sanzò chiede in base a quale parametro si possano considerare corrette. Mirenzi risponde che sono corrette le griglie che sono pervenute e che rispettano i dettati del D.M. n. 14.

Fioravanti chiede per quale motivo si sia arrivati a pochi giorni dalla scadenza a discutere dei criteri dopo aver ricevuto le griglie proposte dai consigli di corso.

Giuliani ribadisce che il lavoro dei consigli di corso ha un valore istruttorio.

La scadenza imminente impone una tempistica stretta. L'intento della riunione odierna è quello di trovare il modo di coniugare al massimo le richieste del Consiglio di Corso con le esigenze di "armonizzazione" tra i vari corsi, nell'ambito delle disposizioni ministeriali.

Sanzò nella sua qualità di rappresentante di Corso di Viola lamenta il fatto di non aver ricevuto preventivamente le linee guida.

De Blasio lamenta il fatto che il punto Bienni era all'odg ma a causa di domande pretestuose non si è finora riusciti a lavorare.

Fioravanti decide di astenersi dalla partecipazione al voto perché ritiene che i criteri per la compilazione delle griglie dei PdS che il CA andrà a deliberare andavano decisi e comunicati prima che i Dipartimenti avessero elaborato i Piani di Studio solamente sulla base delle indicazioni del D.M. 14 del 9.01.2018 e della verifica tramite simulatore elettronico, peraltro effettuata grazie al prezioso aiuto di Maria Palmulli, senza quindi che i Dipartimenti potessero usufruire degli stessi mezzi di verifica. Sanzò e Marotti si associano.

Alle 12.10 Cerocchi esce.

Palmulli dichiara che i corsi di Musica Vocale da Camera, tutta l'area di Musica Antica, Violino, Strumentazione per Banda e Contrabbasso non hanno convocato nella loro

completezza i docenti afferenti al Consiglio di Corso. Chiede pertanto che non vengano tenuti in considerazione i piani di studio dei suddetti corsi.

Riguardo l'autonomia didattica Mireni afferma che è un diritto prescritto dalla normativa. De Blasio concorda con Mireni.

Palmulli afferma che il voto finale della tesi può essere condizionato da un eccessivo numero di voti alti nell'area di base.

Il Direttore, Gabrieli e Mireni illustrano i criteri che stanno applicando nel lavoro di adeguamento e armonizzazione delle proposte pervenute, e che sono frutto di attenta riflessione e ricerca.

Detti criteri si propongono di rispettare la più volte manifestata convinzione che nei nuovi piani dell'offerta formativa dei corsi accademici di secondo livello sia evidente la cosiddetta "centralità dello strumento" e più in generale, delle attività caratterizzanti rispetto, alle altre attività, pur nei limiti imposti dal D.M. n. 14 del 9.01.2018.

Criteri di armonizzazione delle proposte pervenute

Definizione numero di crediti per tutti i bienni

12 crediti per le attività di base (il minimo, che può arrivare a 24 attraverso 12 crediti ulteriori)

60 crediti per le attività caratterizzanti (il massimo, che può arrivare a 72 attraverso i 12 crediti ulteriori).

12 crediti ulteriori per le attività di base e/o caratterizzanti.

12 crediti per le attività Integrative e affini.

12 crediti a scelta dello studente.

12 crediti per la prova finale.

Definizione numero di ore per lezioni individuali per tutti i bienni

Non più di 39 ore annue per studente per lezioni a tipologia individuale, cui si aggiungono le 18 ore per la prova finale.

27 ore annue per le attività caratterizzanti che danno il nome al corso.

Eventuali altre 12 ore annue per altre attività a tipologia individuale.

Pratica pianistica, individuale, 4 ore per ogni credito, max 12 ore.

Lettura della partitura, individuale, 3 ore per credito, normalmente 18 ore.

Definizione tipologia di lezione e ore per lezioni collettive o di gruppo

Per tutte le attività a tipologia di lezione collettiva e/o di gruppo: 6 ore per credito.

Definizione numero di ore attività d'insieme

Musica da Camera 18 ore.
Quartetto 18 ore.
Musica insieme fiati 18 ore.
Musica d'insieme per strumenti antichi 18 ore.
Altre attività di ensemble 18 ore.
Esercitazioni orchestrali 60 ore (18 per arpa e sax, 48 per strumenti a fiato).

Ore preparazione prova finale.

18 ore, a tipologia individuale per la preparazione della prova finale per ciascun biennio.

Attività di base

Vanno previste non meno di due attività di base per ciascun biennio,
Va attuata una riduzione delle ore di frequenza da parte dello studente rispetto ai piani in uso nei precedenti anni accademici, per consentire un maggior impegno nelle attività caratterizzanti.

Ulteriori di base e caratterizzanti

Non verranno inserite attività a tipologia individuale (a meno di restare entro le 39 ore annue di lezione individuale previste per ciascun biennio).

Integrative e affini

Non verranno inserite attività a tipologia individuale (a meno di restare entro le 39 ore annue di lezione individuale previste per ciascun biennio).

Ulteriori o altre

Non verranno inserite attività a tipologia individuale (a meno di restare entro le 39 ore annue di lezione individuale previste per ciascun biennio).

Attività in opzione

Non saranno inserite attività in opzione nelle attività di base e nelle attività caratterizzanti.
Considerata la quota di 12 crediti a disposizione delle scelte dello studente, e trattandosi di corsi specialistici, verrà normalmente esclusa la presenza delle opzioni di scelta anche tra le attività integrative e affini.

Terminata l'esposizione dei criteri, il Direttore entra nel merito della discussione esponendo le criticità fin qui riscontrate nello stilare le griglie dei nuovi bienni da parte dei Consigli di corso. A questo proposito cita il caso del Corso di Canto.

Porta all'attenzione del Consiglio accademico che alcuni Consigli di corso non hanno inviato la loro proposta, altri l'hanno inviata senza tenere conto delle prescrizioni del D.M. n. 14, altre proposte sono pervenute non convocando i rappresentanti delle attività di base.

Pur apprezzando lo sforzo compiuto dai Consigli di Corso, il lavoro di verifica, di armonizzazione e in alcuni casi di nuova stesura di alcuni piani dell'offerta formativa, è stato assai impegnativo, perché la commissione ha tentato in ogni modo di rispettare, nella sostanza, i contenuti delle proposte pervenute.

Il Consiglio accademico viene invitato dalla commissione a pronunciarsi su alcune richieste contenute nei piani dell'offerta formativa pervenuti.

Il consiglio di corso di Chitarra ha richiesto l'inserimento dell'attività formativa di "Chitarra e orchestra". La richiesta è approvata e verrà inserita nel piano dell'offerta formativa, a condizione che la parte dell'orchestra sia realizzata al pianoforte. Anche per Saxofono, che richiede "Elementi di direzione d'orchestra" si decide che la parte dell'orchestra sia realizzata al pianoforte.

Queste decisioni vengono estese a tutti i corsi di strumento le cui proposte sono pervenute con analoghe richieste (decisione approvata a maggioranza).

Considerate le criticità del piano offerta formativa presentato per il corso di Musicologia (DISCAM), il Consiglio accademico delega il Direttore e Gabrieli alla ridefinizione del piano dell'offerta formativa di Musicologia (DISCAM).

Il piano di Musicologia, infatti, così come pervenuto, non consente l'inserimento nella piattaforma MIUR ai fini della formulazione della proposta per l'accREDITAMENTO, a causa del numero e delle quote indicate, con riferimento ai crediti e ai settori disciplinari, anche rispetto alla loro collocazione tra le varie categorie di attività formative (decisione approvata a maggioranza).

Per i piani dell'offerta formativa ancora in via di completa definizione il Consiglio accademico decide che Mirenzi, in qualità di rappresentante della commissione, e Fioravanti si riuniranno per jazz. Il Consiglio delega la commissione alla rimodulazione del vecchio percorso di Management (decisione approvata a maggioranza).

Dopo approfondita discussione, a maggioranza (7 favorevoli e 3 contrari):

Delibera n. 1 dell'11 giugno 2018

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Visto	il D.M. 14/2018
Considerato	che il DM n. 14/2018 è stato letto dal Direttore e commentato nella seduta del Collegio dei Professori dell'11 aprile 2018 e che quindi i Presidenti dei Consigli di corso sono a conoscenza dei criteri imposti dal MIUR
Visto	il Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti, Aree, Scuole e Corsi
Considerato	che il Direttore ha invitato i Consigli di Corso a presentare le proposte per i piani dell'offerta formativa da sottoporre agli organi competenti per l'accREDITAMENTO, entro il termine del 4 giugno 2018
Vista	la costituzione della commissione formata dal Direttore, e dai consiglieri Gabrieli e Mirenzi

Considerato	che non sono pervenute proposte da parte di alcuni Consigli di corso
Considerato	che alcune proposte sono pervenute con un eccessivo disallineamento rispetto ai criteri indicati dal D.M. n. 14/2018
Considerate	tutte le proposte presentate
Visti	i criteri definiti dalla Commissione per l'esame e l'armonizzazione delle proposte pervenute
Considerata	la necessità di fornire i piani definitivi al Co.Te.Co. per la successiva trasmissione al Consiglio di amministrazione e il successivo caricamento sulla piattaforma MIUR
Considerato	che la piattaforma MIUR per l'inserimento è attiva solo fino alla mezzanotte del prossimo 15 giugno 2018

Per quanto contenuto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

DELIBERA

di far propri i criteri adottati per la definizione dei piani dell'offerta formativa dei Corsi accademici di secondo livello esposti dal Direttore e dai consiglieri Gabrieli e Mirenzi.

Di dar mandato al Direttore di portare all'attenzione del Co.Te.Co. e successivamente al Consiglio di amministrazione, i piani dell'offerta formativa per le 55 proposte di accreditamento per i Corsi accademici di secondo livello, nella redazione definitiva approntata dalla Commissione.

Di dar mandato alla Commissione, o ai suoi componenti, di poter perfezionare i predetti piani, esclusivamente per le modifiche non sostanziali e per le correzioni di forma, in tempo utile per l'inserimento nella piattaforma MIUR, anche a seguito di contatto diretto tra la Commissione, o i suoi componenti, e i Presidenti dei Consigli di Corso.

La riunione si interrompe dalle 14.30 alle 16.00

Alla ripresa viene affrontata la problematica del Corso di Canto

Il Presidente Valentini, audito al proposito per decisione positiva del Consiglio accademico, porta all'attenzione del Consiglio accademico una ennesima proposta per il corso di Canto. Valentini lascia la seduta affinché il Consiglio possa liberamente dibattere.

Mirenzi lascia la seduta alle 16.10.

Dopo una approfondita discussione viene approvato anche il piano dell'offerta formativa per il corso di Canto che viene allineato ai criteri precedentemente esplicitati.

Viene sollevata la necessità di fornire indicazioni in ordine ai tempi per sostenere gli esami.

Riscontrato che alcuni corsi che partono in ritardo pregiudicano poi l'attuazione della regola, stabilita nella delibera del C.A. nel 2017, che prescriveva un limite temporale antecedente lo svolgimento dell'esame, il Direttore chiede il consenso del C.A. sulla possibilità che le eventuali deroghe possano valere per i corsi che sono partiti in ritardo.

Dopo breve discussione si decide di integrare i contenuti della delibera n. 2 del 24 aprile 2017 (a integrazione di precedente delibera):

Delibera n. 2 dell'11 giugno 2018

IL CONSIGLIO ACCADEMICO
vista la delibera n. 2 del 24 aprile 2017;
ritenuto necessario procedere ad una sua integrazione

DELIBERA

Gli studenti che debbano sostenere la prova finale nell'a.a. 2017/2018 debbono concludere tutti gli esami del loro piano di studio entro e non oltre giorni sette prima della data fissata e pubblicata per la prova finale al fine di consentire un espletamento tempestivo delle attività di segreteria.

I docenti, i cui allievi debbono sostenere la prova finale, sono tenuti a calendarizzare gli esami nel rispetto del periodo anzidetto per consentire l'accesso alla prova finale.

Varie ed eventuali

Carla Conti segnala dei forti disagi nel pagamento dei fondi a favore dei nostri studenti in mobilità Erasmus (soprattutto del Dipartimento di Didattica). Per questo motivo chiede il supporto del Consiglio accademico per la risoluzione tempestiva e definitiva di tale questione amministrativa.

La riunione si chiude alle ore 18.45

Il Direttore
M° Roberto Giuliani

Il Segretario verbalizzante
M° Maurizio Gabrieli